



COMUNE DI LETOJANNI

Città Metropolitana di Messina

Avviso di selezione pubblica, previo svolgimento di prova di idoneità', per la formazione di una graduatoria riservata ai soli soggetti che prestano servizio a tempo determinato presso il Comune di Letojanni aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 e finalizzata alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 26, comma 6°, della L.R. 8/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, per la copertura di n. 8 posti di Cat. A1 a tempo indeterminato, part-time:

- n. 3 Ausiliari-tecnici cat. A di cui n. 1 part time a 18 ore settimanali e n. 2 part time a 24 ore settimanali addetti ai servizi manutentivi
- n. 5 ausiliari tecnici cat. A part time a 24 ore settimanali addetti ai servizi di mensa scolastica e custodia locali comunali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con deliberazione G.M. n° 308 del 28.11.2018 previa concertazione sindacale e relativo parere tecnico del Revisore dei Conti, il Comune di Letojanni ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018-2020, oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la parziale reintegrazione dei cessati dal servizio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 340 del 14/12/2018 con la quale si è proceduto all'approvazione del nuovo regolamento degli Uffici e dei Servizi, aggiornato ai principi della cosiddetta "Riforma Brunetta" (D.Lgs 150/09) ed a quelli ulteriori del cosiddetto Decreto Madia (D.Lgs 75/2017)

ATTESO che con la medesima deliberazione è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali, di stabilizzazione, mobilità e progressione interna di carriera tenendo conto, espressamente, delle nuove procedure previste dall'art. 26, comma 6, della L.R. 8/2018 che prevede la possibilità, per gli Enti locali siciliani, di avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 3 della L.R. 27/2016 e s.m.i., mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del D.Lgs 75/2017, interamente riservate ai medesimi.

VISTA l'ulteriore deliberazione G.M. n° 341 del 14/12//2018 con la quale l'amministrazione ha formalizzato il proprio atto di indirizzo per l'individuazione dei profili professionali per i quali ritiene maggiormente urgente e/o necessario procedere al reclutamento attraverso le procedure di stabilizzazione programmate;

RICHIAMATI:

- il **D.L. n. 101 del 2013**, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art. 4 comma 6, prevede forme per il reclutamento speciale, transitorie finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;
- la **Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica**, che detta indirizzi applicativi della legge n. 125 del 2013 specificando in particolare che le Amministrazioni in via facoltativa in ragione del loro fabbisogno, sino al 31 dicembre 2016 possono attivare procedure di reclutamento speciale transitorie volte al superamento del fenomeno del precariato "utilizzando una misura non superiore al 50% (*cinquanta per cento*) delle risorse disponibili a normativa vigente per assunzioni a tempo indeterminato" e che tali procedure selettive riservate devono riguardare il reclutamento di qualifiche e profili diversi da quelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuole dell'obbligo e per quali vi è la disponibilità nella dotazione organica dell'Ente,
- l'**art. 30 della L.R. n. 5 del 2014** di recepimento del D.L. n. 101/2013;

- la **Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014** avente ad oggetto “*Art. 30 legge di stabilità regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative*”;
- l’**art. 27, comma 5 della L.R. 17/03/2016 n° 3** recante norme in materia di “finanziamento e disposizioni in materia di personale precario” che modifica il comma 2 dell’articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ed in forza del quale “*Fermo restando quanto previsto dall’articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell’articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell’elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato.*”;
- l’**art. 3, comma 1 della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario” in forza del quale viene espressamente previsto che “Al fine di realizzare il graduale superamento dell’utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall’[articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 ottobre 2013, n. 125](#), con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018”;
- richiamata altresì l’analogia disposizione in materia di stabilizzazione del personale precario immediatamente successiva a quella regionale ed emanata in ambito nazionale con l’art. 20, comma 2° del **D.Lgs 75/2017**(*cd. Decreto Madia*) che conferma la necessità, nel corso del prossimo triennio 2018-2020, di operare il progressivo svuotamento del bacino del precariato mediante l’offerta della possibilità di stabile e duratura occupazione specie per coloro che, per effetto del prolungato servizio, hanno via via maturato esperienza e qualificazione professionale all’interno degli Enti locali ed, in particolare, in favore dei personale non dirigenziale titolare di uncontratto di lavoro flessibile presso la medesima amministrazione che bandisce il concorso e che, ivi, abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;
- Visto l’art. 26, comma 6, della L.R. 11/05/2018 n° 8 in forza del quale: - “Fermo restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell’[articolo 6](#) e al comma 7 dell’articolo [30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5](#) e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell’articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall’[articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017](#), provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell’articolo 20 del [decreto legislativo n. 75/2017](#), gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell’articolo 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi.

DATO ATTO

- che in forza dell’art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56 secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall’art. 49 della L.R. 15/2004, gli enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l’accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell’obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova d’idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Che ancora, in deroga al disposto dell’art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall’art. 49, comma 2°, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente.
- Che, inoltre, ai sensi dell’art. 27, comma 4° della L.R. 3/2016 “Le assunzioni disposte ai sensi dell’articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall’articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell’articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo.”
- Che analogo criterio vale, anche per le assunzioni disposte ai sensi dell’art. 26 della L.R. 8/2018 in collegamento con l’art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017;

- Rilevato che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

- Visto il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale sottoscritto in data 31 marzo 1999, come modificato ed integrato dal nuovo CCNL di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;

- VISTO il **Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 150/2009 e s.m.i;

- VISTA la **Legge 10/04/1991, n. 125**, nonché l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, concernenti le pari opportunità, nonché, la recente deliberazione G.M. n° 145 del 03/08/2017 di approvazione del relativo Piano triennale delle azioni positive antidiscriminazione;

In esecuzione della determinazione di approvazione del presente bando a firma del responsabile dell'Area Amministrativa e per le motivazioni di cui in premessa,

Rende noto:

Art. 1

Indizione

Il **Comune di Letojanni Via Vittorio Emanuele** n° 115 – c.a.p.98037 -Tel. 0942-657312/313- fax. 0942-36048–pec protocollo@pec.comune.letojanni.me.it, indice selezione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 26 della L.R. 8/2018, in combinato disposto con l'art. 16 della Legge 56/87 e dell'art. 49 della L.R. 15/2004, nonché, dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 75/2017, per la formazione di una graduatoria a livello di Ente, finalizzata alla stabilizzazione - a tempo indeterminato - previo svolgimento di prova di idoneità, di **n° 8 unità di personale** rientrante nella **Cat. A1 del vigente CCNL part-time a 18 e 24 ore settimanali** mediante stabilizzazione di personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all'art. 26 della L.R. 8/2018 in combinato disposto con l'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017, relativamente Ai seguente profilo professionale:

- n. 3 Ausiliari-tecnici cat. A di cui n. 1 part time a 18 ore settimanali e n. 2 part time a 24 ore settimanali addetti ai servizi manutentivi
- n. 5 ausiliari tecnici cat. A part time a 24 ore settimanali addetti ai servizi di mensa scolastica e custodia locali comunali.

Per partecipare alla selezione i candidati debbono essere in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 3. Viene garantita, ai sensi di legge, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2

Trattamento Economico

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico lordo iniziale previsto per la Cat. A1 dal vigente CCNL dei dipendenti del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, oltre l'indennità di Comparto, la 13^a mensilità, proporzionalmente rapportati alla minore durata della prestazione, oltre all'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, nonché ogni altro emolumento previsto a carattere generale per il personale degli Enti Locali. Detti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi di legge, nonché agli oneri dovuti per legge.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione

Ai sensi dell'art. 26, comma 6°, della L.R. 8/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, la presente selezione ha valore di reclutamento speciale ed ha carattere parzialmente derogatorio rispetto alle ordinarie regole di assunzione essendo riservata soltanto ai soggetti che siano già titolari di contratto di lavoro a tempo determinato o flessibile con l'amministrazione che emana il bando.

Nessuna deroga è prevista, invece, con riferimento alla necessità di svolgimento delle prove concorsuali e/o di idoneità al posto ed alla funzione specifica.

In forza delle citate disposizioni, e di quant'altro previsto dal vigente Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi possono partecipare al concorso esclusivamente i lavoratori precari utilizzati con contratto a tempo determinato presso il Comune di Letojanni che risultino inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014, così come indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro e che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso dei seguenti ed ulteriori requisiti:

1) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio o titoli equipollenti per legge:

a) **Licenza Scuola Media;**

(N.B.: non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli richiesti per l'accesso).

2)anzianità di servizio maturata esclusivamente per effetto di precedenti contratti a tempo determinato con il Comune di Letojanni, nel profilo professionale oggetto della selezione o in profilo analogo o assimilabile in categoria superiore e corrispondente ad almeno una delle seguenti condizioni minime:

a) di risultare titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro a tempo determinato o flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) di aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.

E' comunque escluso dalle procedure di stabilizzazione di cui alla presente lettera il personale di diretta collaborazione degli organi politici presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, nonché il personale a contratto che svolge compiti di insegnamento e di ricerca nelle università e negli enti di ricerca. (*art. 3, comma 94, Legge 244/2007*)

3) cittadinanza italiana: tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri febbraio 1994, n. 174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani (ad eccezione della cittadinanza Italiana);

4) godimento dei diritti civili e politici;

5) di non avere subito nessuna delle condanne indicate all'art. 58, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del TUEL approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 o comunque riportato condanne penali o altre misure che escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;

6) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva, se dovuti;

7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per avere conseguito la nomina con frode, ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

8) idoneità psicofisica alle mansioni del posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, della L. 10/05/1997, n° 127, recepito in Sicilia dalla L.R. n° 23/98.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per la stipula del contratto individuale, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, viene documentato dal vincitore entro il termine perentorio indicato nella richiesta allo stesso inviata dal comune.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato A) al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata al **Comune di Letojanni** Via Vittorio Emanuele, n° 115–c.a.p. 98037, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie Concorsi, ed entro detto termine, a pena di esclusione è presentata direttamente all'ufficio protocollo o spedita tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

- Ai fini del rispetto del termine di presentazione dalla domanda farà fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante o nel caso di consegna diretta della domanda all'Ufficio Protocollo, la data apposta dall'Ufficio medesimo sulla domanda; l'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta e, quindi, farà fede la data apposta sulla medesima. Il termine di presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero si intende prorogato al primo giorno successivo effettivamente lavorato.

Il Comune di Letojanni non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso Comune. La domanda dovrà essere inviata in busta chiusa; sulla busta di spedizione dovrà essere chiaramente riportata, a pena di esclusione, la selezione pubblica per la quale si chiede di partecipare, nonché il nome ed il cognome del candidato.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome (per le donne coniugate quello da nubile), il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo attuale e l'impegno a comunicare gli eventuali cambiamenti del recapito;
- l'indicazione del concorso;
- il possesso del titolo di studio richiesto, della votazione riportata e della data di conseguimento;
- gli estremi identificativi dell'iscrizione del candidato nel listato alfabetico dei soggetti appartenenti al bacino del precariato redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5/2014;
- i precedenti servizi prestati mediante contratti a tempo determinato e/o flessibile presso il Comune di Letojanni (amministrazione che emana il bando) relativamente allo specifico profilo professionale richiesto dal concorso e non inferiori ad anni tre, come specificato dal presente bando e dall'art. 26, comma 6° della L.R. 8/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2, del D.Lgs 75/2017;
- tutto il proprio stato di servizio utile alla quantificazione dei titoli posseduti, anche se eventualmente svolto presso altre amministrazioni locali o Enti pubblici;
- il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 487/94, ovvero, trattandosi di stabilizzazione di personale precario, dall'art. 30, comma 2° della L.R. 5/2014 secondo quanto riportato dalla Circolare Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea;
- l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero la non decadenza dall'impiego stesso per aver conseguito la nomina con frode;
- la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487;
- i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni inerenti al concorso, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché dell'eventuale recapito telefonico; il concorrente è tenuto a

comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ogni variazione del proprio recapito;

l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi (*di cui copia risulta consultabile presso la sede comunale e nel sito istituzionale internet del Comune*) ed in particolare di quelle previste dall'art. 54 recante la disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle selezioni per la stabilizzazione ed all'attribuzione del punteggio integrativo previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Sulla domanda dovrà infine essere specificata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 ai fini della presente procedura di concorso e dell'eventuale successiva assunzione da parte del Comune di Letojanni.

Responsabile al trattamento dei dati è la Sig.ra Anna Maria Runci - c/o Comune di Letojanni(ME) – Via Vittorio Emanuele n° 115, cap 98037–Letojanni(ME).

La domanda di partecipazione al concorso, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione. Nel caso di allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione al concorso

1) Per l'ammissione alla selezione i concorrenti a corredo della domanda devono produrre, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il titolo di studio (*Licenza Media*) con indicazione del punteggio finale;

b) certificato di servizio, indicante i periodi di lavoro effettivamente prestati mediante contratti a tempo determinato, e/o flessibile presso la medesima amministrazione che emana il bando riferito specificamente al profilo professionale oggetto del concorso, ovvero relativo a qualifica superiore .

c) eventuali pubblicazioni, abilitazioni, formazioni, aggiornamenti e qualificazione tecnica, purché attinenti al profilo;

d) tutti i titoli di merito che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse;

2) In via alternativa rispetto a quanto indicato al superiore punto 1), tutti gli stati, fatti e qualità personali, non espressamente vietati, possono essere comprovati mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La dichiarazione che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale tiene luogo e sostituisce a tutti gli effetti l'autentica di copia e sostituisce, a tutti gli effetti, l'autentica di copia. In tal caso resta a carico dell'amministrazione procedente l'onere di verificare l'esistenza e la veridicità dei documenti dei quali il candidato dichiara l'esistenza mediante acquisizione diretta delle attestazioni o certificazioni presso le altre pubbliche amministrazioni.

3) I documenti allegati alla domanda devono essere riepilogati in un apposito elenco, debitamente sottoscritto a pena di esclusione.

Art. 6

Categoria dei titoli valutabili ai fini della graduatoria di merito

I titoli che concorrono alla formazione della graduatoria di merito sono valutati secondo l'art. 54 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi ed in particolare, come segue:

1. Per la valutazione dei titoli sono attribuibili **n. 15 punti** così ripartiti:

n.2,5 punti per i titoli di studio

n.10 punti per i titoli di servizio

- n.2,5 punti per i titoli vari

In applicazione diretta dei criteri generali stabiliti dall'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 e s.m.i., oltre che dall'art. 35 e segg. del T.U.P.I., per i concorsi finalizzati alla stabilizzazione del personale di cui alla L.R. 5/2014, viene assicurata la valorizzazione della professionalità maturata dal personale in servizio presso il Comune di Letojanni nel profilo specifico, categoria e mansione messa a concorso rispetto ai lavoratori precari che pur in possesso dei requisiti per la partecipazione al bando non abbiano, però svolto integralmente la loro precedente attività lavorativa presso la medesima amministrazione che emana il bando, o nel profilo professionale richiesto.

Si specifica che il titolo di studio e le anzianità minime di utilizzo o collaborazione richieste per la partecipazione alla selezione non vengono valutati né fra i titoli di merito, né ovviamente fra quelli di servizio.

Il punteggio da attribuire ai singoli titoli è il seguente:

TITOLI DI STUDIO

Diploma di laurea specialistica	punti 1,0
Altro diploma di scuola media superiore	punti 0,50
Laurea breve o altri corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	punti 0,75
Altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	punti 0,25
TOTALE	punti 2,50

TITOLI DI SERVIZIO

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato;

1. il servizio prestato presso **Enti pubblici diversi dal Comune di Letojanni**, per lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di *punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi* e così **fino ad un massimo di punti 5**;
 2. Eventuali servizi prestati presso Enti pubblici, con lo svolgimento di **mansioni diverse e riconducibili a quelle di categoria superiore** rispetto al posto messo a concorso, saranno valutati come al precedente punto 1) fino ad un massimo di anni 10, con l'applicazione delle riduzioni secondo le seguenti percentuali:
 - in caso di servizi di categoria superiore a quella richiesta dal bando ma relativi alla medesima Area e profilo funzionale
nessuna riduzione
 - in caso di servizi di categoria superiore a quella richiesta dal bando ma relativi a diversa Area Funzionale
riduzione del 30%
- i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
 - in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;

- non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

Ai sensi della L.R. 5/2014 e dell'art. 54 del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delib. G.M. 340 del 14/12/2018, la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata per il servizio prestato da dipendenti con contratto a tempo determinato e/o flessibile (escluso l'utilizzo in ASU/LSU) presso il Comune di Letojanni per lo svolgimento delle mansioni corrispondenti a quelle della categoria e del profilo professionale (o a profilo assimilabile della categoria superiore) del posto messo a concorso, viene garantita con l'attribuzione di *punti 1,00 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi* e così per un massimo di punti 10 per i soli titoli di servizio.

Solo per il caso in cui ricorra tale ipotesi, quindi, a parziale deroga di quanto riportato nel presente paragrafo, il limite complessivo del punteggio per la valutazione dei titoli di servizio viene stabilito in un massimo di punti 10, anziché punti 5.

Per i servizi prestati nel Comune di Letojanni riconducibili a categorie e/o mansioni diverse ed inferiori o superiori rispetto a quella indicata e richiesta dal concorso valgono i medesimi criteri e le riduzioni dei punteggi stabilite nei precedenti punti 2) e 3) del presente paragrafo ma la loro valutazione verrà ammessa anche oltre il limite di dieci anni applicata ai servizi prestati presso altri Enti.

TITOLI VARI

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione. Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;

La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali per la valutazione delle prove, per l'attribuzione dei punteggi e per la formazione della graduatoria finale:

- a) il servizio verrà sempre valutato in ragione di un massimo di anni 10;
- b) non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami;
- c) Il punteggio per il curriculum professionale tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale. A tal fine sono prese in esame le sanzioni irrogate nei cinque anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il Responsabile del Procedimento rilascia allo scopo apposita certificazione alla Commissione esaminatrice.
- d) I superiori punti si sommano gli uni agli altri.
- e) L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo.
- f) A parità di punteggio finale e di categoria di appartenenza viene ultimamente preferito ai fini dell'assunzione il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392. In caso di ulteriore parità è preferibile il concorrente più giovane di età (*art. 2 L.R. n. 23 del 07/09/1998*).

Art. 7 Prove d'idoneità'

La prova d'idoneità è costituita da una prova teorico-pratica che verterà sulle materie oggetto dell'attività lavorativa svolta e della professionalità acquisita nell'ambito della Categoria "A"(o, eventualmente, anche superiore) del Sistema di classificazione del personale (CCNL 31.03.1999).

In base ai profili di ogni singola selezione la Commissione potrà decidere di far eseguire una prova scritta che può essere costituita, a scelta della commissione esaminatrice, da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazioni di interventi accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche, individuazioni di

iter procedurali o percorsi operativi seguita da un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze del candidato sulle materie attinenti al singolo profilo professionale per il quale concorre.

In alternativa, qualora ritenuto maggiormente opportuno, il candidato potrà essere sottoposto a prova di idoneità di carattere pratico o manuale, con le modalità previste dall'art. 59 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi con la quale sia possibile dimostrare in concreto la reale attitudine per le mansioni inerenti il profilo oggetto del concorso.

L'eventuale prova scritta e/o la prova di idoneità pratico-manuale verranno completate da un colloquio orale durante il quale potrà essere richiesto al candidato di realizzare ulteriori attività materiali o scritte facenti parte delle mansioni attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre.

Durante lo svolgimento delle eventuali prove scritte è ammessa la consultazione di testi normativi o codici non commentati ordinariamente ammessi ai concorsi pubblici, e la consultazione di un Dizionario della Lingua Italiana.

Le modalità di formazione della graduatoria di cui al presente concorso, unitamente a quelle per l'attribuzione dei punteggi e di svolgimento delle prove a contenuto teorico-pratico sono disciplinate dagli articoli 54 e seguenti, nonché, dall'art. 61 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e dalle vigenti norme di legislazione sociale.

Si osservano i tempi e le modalità prescritte dagli art. 54 e seguenti del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

L'accesso al colloquio sarà consentito soltanto ai candidati che saranno risultati idonei e che quindi avranno superato la prova precedente.

L'idoneità, rispetto sia alla prova scritta che al colloquio orale, è in ogni caso conseguita soltanto qualora sia raggiunto il punteggio minimo di punti 21 su 30 punti complessivi disponibili per ciascuna prova.

Le procedure di svolgimento delle prove sono disciplinate dagli articoli 53, e seguenti del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte, sommata alla votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria della selezione viene redatta aggiungendo a tale punteggio quello dei titoli di studio, di servizio e professionali.

Art. 8

Pubblicità e ammissione al concorso

- 1) L'avviso del presente bando di concorso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- 2) Va dato avviso, altresì, sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 3) Copia integrale del bando, ed i suoi allegati, vengono affissi all'albo pretorio di questo Comune fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.
- 4) I concorrenti possono richiedere la copia integrale del bando e dei suoi allegati, presso l'Area Amministrativa di questo Comune, ovvero possono scaricare copia all'indirizzo internet:<http://www.comuneletojanni.gov.it>

Art. 9

Commissione esaminatrice

Per maggiore garanzia dell'amministrazione procedente, la commissione esaminatrice sarà composta da tre elementi scelti dall'amministrazione in analogia a quanto stabilito dall'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs 165/2001, previo avviso pubblico, tra esperti di provata competenza nelle materie di concorso, tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Gli esperti della Commissione esaminatrice devono ricoprire, od aver ricoperto durante il servizio attivo, una posizione professionale almeno pari a quella del posto messo a concorso, secondo le modalità di cui all'art. 9 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

Si applica, per tutto quanto quivi non richiamato, l'art. 53 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Letojanni.

Art. 10

Graduatoria finale

La graduatoria finale verrà formulata riportando la somma dei punteggi attribuiti ai titoli ed alle prove concorsuali ed in applicazione dei criteri di preferenza e/o di priorità nell'assunzione indicati nell'art. 55 del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi e nel presente bando. Verrà pubblicata all'albo pretorio e sul sito web del Comune con valore di comunicazione ai partecipanti ed a chiunque ne abbia interesse.

Art. 11

Disposizioni applicate

Al presente avviso di selezione sono applicate, in particolare, le disposizioni contenute nei seguenti atti:

- Legge 10 aprile 1991, n. 125;
- L. n. 142/90 come recepita in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991 e succ. mod. e int.
- L.R. n. 23/1998;
- d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in quanto compatibile;
- D.L. 101/2013 convertito con Legge 125/2013;
- L.R. 5/2014, L.R. 3/2016 e L.R. 27/2016;
- L.R. 8/2018 ed art 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017;
- Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro;
- Contratti collettivi nazionali di lavoro per quanto di pertinenza.

Art. 12

Clausola di salvaguardia

L'amministrazione comunale si riserva, per motivate ragione, ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, ed altresì non attivare le procedure relative all'assunzione del vincitore, senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti del Comune di Letojanni.

Il completamento della presente procedura mediante l'assunzione del vincitore della selezione resta subordinata, in particolare, alla concessione, da parte della regione Siciliana ed in favore del Comune di Letojanni, dei correlativi finanziamenti previsti dall'art. 3 della L.R. 27/2016 a beneficio soltanto di coloro che risultano inseriti nel listato alfabetico di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 stante che solo attraverso la loro effettiva percezione potrà essere garantita concreta copertura economico-finanziaria alla successiva assunzione da parte dell'Ente procedente;

Art. 11

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi e norme sull'accesso all'impiego del Comune di Letojanni che trovano integrale applicazione nella presente procedura unitamente alla vigente normativa in materia di assunzioni e stabilizzazioni di personale precario all'interno della P.A..

Letojanni, lì 28.12.2018

Il Resp.le dell'Area Amministrativa
(Anna Maria Runci)